

## La carità fraterna (3)



*Amore del prossimo nella Bibbia*

### **1. Impossibile amare il prossimo se non si ama Dio.**

Amare Dio e amare il prossimo sono un solo amore.

Il senso dell’altro.

Non può essere questione di considerazioni psicologiche o di filosofia naturale. Una fraternità derivante dalla stessa natura, o dallo stesso destino, dallo stesso piano sociale o politico.

### **2. È la rivelazione – è la Parola – è la volontà divina.**

Morale precettistica e di imitazione. Dio è giusto: anche gli uomini lo devono essere.

Amos: Così dice il Signore. È lui che mi ha chiamato e mi ha dato le parole. (Non invoca la comune fraternità di natura o il bene comune o la prosperità dello Stato).

*Mi 6,8 ss.: “Ti ho indicato o uomo...”. “Amerai il Signore tuo Dio...” – Dt 6,5. “Amerai il tuo prossimo...” – Lv 19,18. “Tutta la legge trova la sua pienezza in un solo precetto: amerai il prossimo tuo come te stesso” (Gal 5,14). Is 58,5: “il digiuno che gradisco”. Gb 31,16: “Non ho impedito una soddisfazione ai miseri”. Os 6,6: “Voglio la misericordia e non il sacrificio”.*

Imitare Dio.

N. T. Il Padre di tutti – universale.

Gesù si rivolge a tutti. È venuto a cercare (*Lc 19,10*). Servizio – (*Mt 20,28*) – Morte in Croce. *Mt 5,43 – Lc 6,27*.

*1Gv 4,8*: Dio è Agape. *2Cor 13,11*: Dio dell’Agape.

Imitazione: “Vivete nell’amore come Cristo che ci ha amato” (*Ef 5,1 – 4,32*).

Debito del mutuo amore (*Rm 13,8*) (*1Gv 4,11*) (*1Gv 3,16*).

a) La carità di Dio: “Li hai amati come hai amato me” (*Gv 17,23*). “Così Dio ha amato il mondo da dare...” (*Gv 3,16*). “Dio per il primo ci ha amati” (*1Gv 4,19*).

b) Cristo ci ama e fa di noi i suoi amici – *Gv 15,13* – e ha dato per noi se stesso a Dio in olocausto (*Ef 5,2*). Colui che ci ha amati e ci ha lavati (*Ap 1,5*). Chi potrà separarci dall'amore di Cristo? (*Rm 8,35*). Ama la Chiesa (*Ef 5,25*).

c) Il comandamento nuovo. Il mio comandamento (*Gv 15,12*). Questo vi comando. Amatevi come io vi ho amato (*Gv 13,34*). Da questo si vede il vero discepolo (*Gv 13,35*). Se non c'è la carità niente serve (*1Cor 13,1*). È preceppo fondamentale – Montagna (*Mt 5*) (*Lc 10,25 ss.*).

d) È comandamento totalitario. Significa amare Cristo e quindi essere amati dal Padre. “Il Padre stesso vi ama perché voi avete amato me” (*Gv 16,27*).

Amare Dio significa anche amare i propri fratelli – è la perfezione (*1Gv 4,21*).

La carità è tutta la Legge e i Profeti (*Mt 22,40*). Tutta la legge si compendia in una sola parola: Ama il prossimo tuo (*Gal 5,14*). La sola azione che conti, il vincolo di perfezione (*Col 3,14*). Praticandola si imita l'Altissimo ed è possibile perché il Padre e il Figlio vengono ad abitare e a manifestarsi a lui (*Gv 14,21*).

e) È diffuso in noi dallo Spirito Santo (*Rm 5,5 – 15,30*).

Prendendo l'esempio da Gesù (*1Gv 3,16*). “Accoglietevi gli uni gli altri come *Cristo* ha accolto voi, per la gloria di Dio” (*Rm 15,7*) (*Col 3,13*).

f) Edifica la Chiesa. Cristo è carità: anche il suo corpo sarà carità – (*Ef 4,15-16*). Perciò concordia e unanimità (*Fil 2,1-4*), “misericordiosi, modesti, umili” (*1Pt 3,8*). Perciò gravità delle discordie e delle divisioni (*Gal 5,15*).

### **3. Pratica della carità.**

a) Ogni atto di carità raggiunge realmente Cristo stesso.

Giudizio universale (*Mt 25,31*).

Il prossimo è così un sacramento, un mistero. Vedendolo e amandolo si vede e si ama Dio stesso (*1Gv 4,20*).

Come Abramo si ricevono degli Angeli (*Eb 13,1*).

b) La carità è la fonte e lo scopo di tutte le virtù. Frutto dello Spirito (*Gal 5,22*) (*1Cor 13*). Particolarmente la fede è in rapporto con la carità. “Opera per la carità” (*Gal 5,6*). Si va avanti nella sapienza e nella conoscenza di *Cristo* (*Ef 3,17*).

c) Perché è divina è incompatibile col mondo (*1Gv 2,15*). Ha valore escatologico (*1Gv 4,17*).

d) La carità si rallegra della felicità altrui e soffre della sua sofferenza (*Rm 12,10*) (*1Gv 3,17*).

e) La carità porta al servizio – (*Gal 5,13*) (*Ef 5,21*) – all'amore dei nemici (*Rm 12,9*) e ci merita il perdono di Dio – a non giudicare (*Lc 6,41*).

f) Predilezione per i poveri (*Gc 1,27*), a dividere i beni con gioia (*2Cor 9,6*), ad amare nelle particolari condizioni: gli sposi, la donna, i vecchi, gli inferiori, gli schiavi (*Ef 5,25 – Tt 2,2*).

g) Se è la virtù essenziale per i cristiani è particolare dell'apostolo (*2Cor 5,14*).

*1Cor 16,24*: “Io vi amo tutti”. Sono i fratelli amati dal Signore (*2Ts 2,13*).

La carità da me (passata) a voi (*2Cor 8,7*).

Questo articolo è stato pubblicato sabato 27 marzo 2010, alle ore 00:01 e classificato in [50° anniversario](#), [Rubriche](#). Puoi seguire la discussione su questo articolo attraverso il feed[RSS 2.0](#)([Cosa significa?](#)) Non sono ammessi commenti o ping a questo articolo.